



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'OGD CITTA' D'ARTE E VILLE VENETE DEL TERRITORIO TREVIGIANO

PREMESSO che:

- in data 3 luglio 2013 è entrata in vigore la Legge Regionale 11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” che rappresenta il nuovo quadro di riferimento normativo per il turismo nel Veneto;
- punto saliente della nuova normativa è il concetto di “destinazione”, ossia delle località o degli ambiti territoriali nei quali ha sede un complesso di risorse, infrastrutture e servizi connessi con un prodotto turistico o con una gamma di prodotti;
- l'art. 9 della citata legge prevede che la Giunta Regionale riconosca, per ciascuna destinazione turistica, un'unica organizzazione della gestione e definisca criteri e parametri per la costituzione di quest'ultima;
- l'OGD – Organizzazione della gestione della destinazione, delineata dal legislatore regionale, analogamente a quella indicata dall'Organizzazione mondiale del Turismo, prevede una dimensione strategica, una regia ed una governance della destinazione in grado di valorizzare le specificità, di organizzare la comunicazione e la negoziazione commerciale, per favorire lo sviluppo economico delle attività imprenditoriali;
- l'OGD si pone, quindi, come una nuova forma organizzativa responsabile del coordinamento del management e del marketing turistico della destinazione, i cui obiettivi primari sono: la governance turistica del territorio, la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei servizi e dei prodotti in ottica integrata, la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione e dei prodotti turistici;
- con deliberazione n. 2286/2013 la Giunta Regionale ha provveduto a declinare i concetti innovativi ed i requisiti fondamentali per la nascita di una OGD (dimensione turistica, soggetti partecipanti, funzioni ed attività, forme di costituzione), lasciando però ai territori stessi la valutazione delle forme più opportune di avvio e ipotizzando anche varie fasi evolutive, proprio per dar tempo e modo alle realtà locali di consolidare un vero sistema organizzato della destinazione;
- con la sottoscrizione, in data 12 marzo 2014, di un “Atto di intenti” per la realizzazione di azioni comuni per il marketing territoriale turistico e l'infrastrutturazione turistica del territorio e per la contribuzione alle spese di funzionamento degli uffici IAT, la Provincia di Treviso, i Comuni di: Treviso,

Conegliano, Mogliano Veneto, Preganziol, Valdobbiadene, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso e l'Unascom Confcommercio di Treviso, hanno posto in essere un primo modello sperimentale per giungere all'istituzione dell'OGD del territorio trevigiano;

ATTESO che, a seguito di riunioni, la Provincia di Treviso, i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, l'Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia, hanno ritenuto fondamentale cogliere l'opportunità introdotta dal legislatore per valorizzare, insieme agli operatori del comparto turistico maggiormente rappresentativi, la destinazione turistica “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano”;

DATO ATTO che potranno aderire e quindi partecipare all'OGD, purchè portatori attivi di interessi in campo turistico, soggetti privati e associazioni, qualora rappresentativi del sistema economico locale e in grado di garantire il coinvolgimento delle generalità delle imprese di settore, e soggetti pubblici;

DATO ATTO che il territorio rispecchia tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 2286/2013 e in particolare:

- dimensione turistica: sistema turistico tematico Città d'arte, di cui viene costituita un'unica organizzazione della gestione;
- i Comuni aderenti all'OGD sono in parte territorialmente contigui;
- le presenze turistiche dei Comuni territorialmente contigui singoli o associati aderenti all'OGD, calcolate sulla media del triennio 2010-2012, superano 700.000 presenze;

VISTO che la Provincia di Treviso, il Comune di Treviso e la Camera di Commercio di Treviso-Belluno, in qualità di soggetti promotori, hanno presentato alla Regione del Veneto, in data 27/05/2015, la richiesta di riconoscimento dell'OGD delle “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” con le modalità indicate nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2286 del 10/12/2013;

RICHIAMATA la Dgr n. 882 del 13/07/2015 avente ad oggetto “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Riconoscimento della Organizzazione di Gestione della Destinazione denominata “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano. L.R. 14 giugno 2013, n. 11, articolo 9 e deliberazione n. 2286 del 10 dicembre 2013 e successive modifiche”;

ATTESO che la DGR di cui sopra, ai fini del riconoscimento dell'Organizzazione di Gestione delle Destinazione “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano”, considera i seguenti soggetti pubblici: Provincia di Treviso, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Comuni di Treviso, Carbonera, Casier, Conegliano, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Oderzo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Salgareda, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Ente Parco naturale regionale del fiume Sile e i seguenti soggetti privati: Ciset Università Ca' Foscari Venezia, Unascom Confcommercio Associazione Albergatori di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA – Turismo Verde di Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione “Guide di Marca”, Associazione Accompagnatori Turistici “Treviso Incoming”, GAL AltaMarca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete “Il Giardino di Venezia”;

CONSIDERATO altresì che la DGR in questione specifica che i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Maser, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, Valdobbiadene, Mussolente (VI), non sono riconoscibili come componenti dell'OGD in quanto non territorialmente contigui ai 18 Comuni di cui sopra;

DATO ATTO che, dopo il riconoscimento dell'OGD “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” di cui alla DGR n. 882/2015, sono pervenute numerose altre richieste di adesione sia da parte di soggetti pubblici (che hanno altresì consentito il raggiungimento della contiguità prevista dalla DGR n. 2286 del 10 dicembre 2013. Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica) che da parte di soggetti privati;

VISTO che le nuove richieste di adesione sono state comunicate dai soggetti promotori alla Sezione regionale Turismo, ai fini dell'aggiornamento dei dati relativi all'OGD, così come disposto da DGR n. 882/2015;

TENUTO CONTO che, alla data di sottoscrizione dell'aggiornamento del presente protocollo, risultano aderenti all'OGD “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” i sottoriportati soggetti:

soggetti pubblici

Provincia di Treviso, Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Mogliano Veneto, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zero Branco

enti territoriali

C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Ente Parco Regionale del Sile, ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Treviso, UNIONE MONTANA Prealpi Trevigiane, UNIONE MONTANA del Grappa

soggetti privati

Ciset Università Cà Foscari Venezia, Unascom Confcommercio – Associazione Albergatori, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA Treviso – Turismo Verde, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia", Associazione Artigianato Trevigiano – Casartigiani, A.Ve.Pro.Bi – Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici (Campagnola di Zevio – Vr), Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene, Associazione Altamarca, Consorzio Pro Loco del Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Prealpi, Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", Consorzio Pro Loco Quartier del Piave;

RICORDATO, inoltre, che la previsione del legislatore tiene conto dell'introduzione del D.Lgs 23/2011 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” che consente ai Comuni l'introduzione dell'imposta di soggiorno;

ATTESO che la Legge 21/06/2017 n. 96 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24/04/2017 n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”, prevede che *“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e*

il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”;

VISTO che i soggetti sottoscrittori del presente atto convengono sull'opportunità di aggiornare il vigente Protocollo per la costituzione dell'OGD che, fermo restando le competenze e le funzioni proprie di ciascuna parte, dovrà valorizzare la peculiarità dell'offerta turistica, pianificare e coordinare le azioni e gli interventi dei soggetti pubblici e privati, realizzando una reale governance del territorio per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la DGR n. 190 del 21/02/2017 avente ad oggetto “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Aggiornamento dei criteri e dei parametri per la costituzione e il riconoscimento delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni e dei Consorzi di imprese turistiche. Deliberazione n. 1/CR del 19 gennaio 2017. L.R. 14 giugno 2013, n. 11 Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto, articoli 9 e 18; deliberazioni n. 2286/2013, n. 1361/2014 e n. 588/2015”, con la quale - fermo restando il riferimento al triennio 2010-2012 – viene modificata la dimensione turistica del Sistema Turistico Tematico “Città d'arte” da 700.000 presenze/anno a 450.000 presenze/anno, nonché previsto che i Comuni del sistema turistico tematico “Pedemontana e Colli” che non partecipano all'unica organizzazione di gestione di tale STT possono aderire ad una organizzazione di gestione di un altro sistema turistico tematico contiguo;

TUTTO CIO' PREMESSO, tra la Provincia di Treviso e i Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Mogliano Veneto, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zero Branco, C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Ente Parco Regionale del Sile, ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Treviso, UNIONE MONTANA Prealpi Trevigiane, UNIONE MONTANA del Grappa, Ciset Università Cà Foscari Venezia, Unascom

Confcommercio – Associazione Albergatori, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA Treviso – Turismo Verde, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia", Associazione Artigianato Trevigiano – Casartigiani, A.Ve.Pro.Bi – Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici (Campagnola di Zevio – Vr), Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene, Associazione Altamarca, Consorzio Pro Loco del Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Prealpi, Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", Consorzio Pro Loco Quartier del Piave;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1) le premesse e l'allegato Regolamento per il funzionamento dell'OGD costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;
- 2) è costituita l'OGD “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” ai sensi, con le finalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 della L.R.11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2286/2013.
L'OGD come sopra costituita svolge, attraverso un Tavolo di Confronto e una Cabina di Regia, le seguenti attività:
 - la governance turistica del territorio;
 - l'organizzazione, gestione coordinata e aggiornamento delle informazioni sull'offerta turistica locale;
 - la qualificazione dei servizi e dei prodotti turistici della destinazione;
 - la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici, al fine di rafforzare il sistema di offerta e di mettere tali soggetti nelle condizioni di operare, il più possibile, in modo unitario nell'esercizio delle loro funzioni di promozione e commercializzazione;
- 3) alla luce di quanto sopra precisato, l'OGD opera principalmente tenendo conto delle seguenti finalità: a) pianificazione e coordinamento strategico delle azioni, dei soggetti pubblici e privati in campo turistico, al fine di realizzare una reale governance del territorio per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili (grazie ad un rafforzamento del network relazionale); b) raccordo dei servizi di marketing dei soggetti pubblici e privati; c) coordinamento della gestione dei flussi informativi e dell'accoglienza turistica;

- 4) il Tavolo di confronto assume la funzione di indirizzo e coordinamento delle azioni dei soggetti pubblici e privati operanti in campo turistico, per il miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- 5) la Cabina di regia è l'organo esecutivo dell'OGD, nominata dai rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che costituiscono l'OGD;
- 6) l' OGD si dota di un Regolamento che disciplini:
 - tempi e modalità di convocazione del Tavolo di confronto e di verbalizzazione delle sedute;
 - modalità di nomina dei componenti della Cabina di regia;
 - tempi e modalità di predisposizione del programma annuale, per il coordinamento delle azioni proprie di ciascuna parte e l'individuazione delle azioni condivise, con definizione delle risorse umane e finanziarie necessarie;
 - modalità di votazione;
 - impegni e responsabilità delle parti;
 - tempi e modalità di verifica dell'efficienza ed efficacia del coordinamento svolto nell'anno;
 - forme di consultazione con altre OGD, e con altri soggetti in base alle specifiche tematiche di volta in volta trattate, con finalità di partecipazione, trasparenza, parità di trattamento;
- 7) il presente Protocollo d'Intesa potrà essere sottoscritto da soggetti pubblici e privati/associazioni (purchè portatori attivi di interessi in campo turistico, qualora rappresentativi del sistema economico locale e in grado di garantire il coinvolgimento delle generalità delle imprese di settore) che manifestino il proprio interesse allo sviluppo di una regia unica della destinazione e di una strategia che includa le diverse attività economiche, pubbliche ed imprenditoriali della stessa, secondo criteri e modalità stabilite nel Regolamento sopra citato;
- 8) i firmatari del presente Protocollo si impegnano ad attuare sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e nello sviluppo dei prodotti turistici, al fine di un rafforzamento del sistema di offerta dell'accoglienza turistica, della promozione e della commercializzazione dei prodotti della destinazione, nel rispetto della normativa in vigore e della programmazione regionale;
- 9) il presente Protocollo d'Intesa sostituisce a tutti gli effetti quello vigente alla data odierna;
- 10) per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo si osservano le norme di legge vigente.